



**Profilo di Ruolo  
del Direttore di Struttura complessa**

**MEDICINA DELLO SPORT**

<b>Titolo dell'incarico</b>	Direttore di Struttura Complessa di Medicina dello Sport.
<b>Luogo di svolgimento dell'incarico</b>	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Medicina dello Sport, che fa parte del Dipartimento di Prevenzione.
<b>Superiore gerarchico</b>	Direttore Dipartimento di Prevenzione e Direttore Sanitario.
<b>Principali relazioni operative</b>	Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento, Unità Operative del Dipartimento di Prevenzione.
<b>Principali responsabilità</b>	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione della leadership e aspetti manageriali</li> <li>- aspetti relativi al governo clinico</li> <li>- gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.</li> </ul>
<b>Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa</b>	<p>La U.O.C. di Medicina dello Sport afferisce nella macro-articolazione del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana. La "Mission" principale della U.O.C. di Medicina dello Sport è la tutela sanitaria di coloro che svolgono o intendono svolgere un'attività fisica e/o sportiva in forma organizzata e non, nei soggetti normodotati, e portatori di disabilità. L'attività viene organizzata cercando di garantire agli aventi diritto la valutazione medico sportiva, che rientra tra le prestazioni LEA; si esplica nella gestione provinciale di coordinamento ed erogazione delle valutazioni medico sportive.</p> <p>Il Servizio di Medicina dello Sport è costituito da tre ambulatori di primo livello (Castelfranco Veneto, Montebelluna e Motta di Livenza) e un centro di terzo livello (Treviso). Al distretto di Treviso fa capo anche il coordinamento e l'erogazione delle prestazioni cardiologiche di secondo livello e il coordinamento delle prestazioni cardiologiche di terzo livello. L'attività di tutela sanitaria avviene attraverso la stratificazione del rischio correlato allo sport, l'individuazione dell'esercizio fisico più idoneo in relazione alla condizione clinico-funzionale, il follow-up a lungo termine nei soggetti ritenuti non idonei all'agonismo per cause cardiologiche. Inoltre, in casi particolari, si esegue la valutazione della capacità funzionale in atleti di elite.</p> <p>La U.O.C. di Medicina dello Sport collabora inoltre sia alle attività di prevenzione primaria svolte da altri Servizi del Dipartimento Prevenzione, in particolare il Servizio Prevenzione e Controllo delle Malattie Croniche, il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica e il Servizio Igiene della Nutrizione, sia all'attività di prevenzione secondaria di concerto con i medici di medicina generale, gli specialisti ambulatoriali e ospedalieri, in particolare delle malattie cardiovascolari, del diabete, delle malattie respiratorie e metaboliche. Tale attività comprende la stratificazione del rischio cardiovascolare, l'inquadramento clinico, la valutazione funzionale, la prescrizione di programmi personalizzati di esercizio fisico in soggetti affetti da cronicità anche grave di tipo cardiologiche, pneumologiche, oncologiche, metaboliche, nefrologiche e per i pazienti sottoposti a trapianto di organo solido. A capo della</p>

U.O.C. di Medicina dello Sport afferisce anche il coordinamento delle attività delle "palestre della salute" del territorio dell'AULSS 2 Marca Trevigiana, rete "territoriale" per garantire lo svolgimento in sicurezza dei programmi di esercizio fisico prescritti nei soggetti affetti da patologie croniche. Inoltre, nell'ambito di questa attività, viene gestito anche il follow-up dei soggetti inseriti nel programma di esercizio fisico inviati nelle strutture del nostro territorio.

La U.O.C. di Medicina dello Sport è inserita nella rete formativa Universitaria come centro per il tirocinio per la Scuola di Specializzazione in Medicina dello Sport e per gli studenti del corso di laurea magistrale di scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate.

### **Programmi/attività della U.O.C. di Medicina dello Sport**

#### **Tutela sanitaria delle attività sportive**

- Erogazione dei LEA soggetti con età <18 aa e per i soggetti portatori di handicap
- Visite agonistiche dei soggetti di età ≥18 e <35 anni
- Visite agonistiche di soggetti con età ≥ 35 anni
- Erogazione di prestazioni cardiologiche di secondo livello in chi necessita di ulteriori approfondimenti
- Follow-up dei soggetti NON idonei all'attività sportiva agonistica per cause cardiologiche
- Ambulatorio delle consulenze medico-sportive per medici di medicina generale e pediatri di libera scelta
- Definizione dell'esercizio fisico più idoneo nei soggetti affetti da patologie a rischio di morte improvvisa
- Periodiche riunioni finalizzate alla discussione dei casi clinici complessi
- Formazione periodica su argomenti di rilevanza clinica per il medico dello sport e cardiologo dello sport
- Ottimizzazione dell'efficienza dell'attività del servizio
- Ottimizzazione dell'efficacia dell'attività del servizio
- Appropriately della valutazione cardiologica di secondo e terzo livello
- Audit clinici
- Coordinamento attività provinciale

#### **Prescrizione di programmi di esercizio fisico nella cronicità**

- Visita generale con inquadramento del paziente con patologie croniche
- Valutazione clinico-funzionale del paziente
- Prescrizione del programma di esercizio fisico in base alla gravità e al tipo di patologia di cui sono affetti i pazienti afferenti al Servizio di Medicina dello Sport
- Avvio al programma di esercizio fisico supervisionato nei casi complessi, presso la palestra del Servizio di Medicina dello Sport con supervisione da parte del personale sanitario
- Gestione clinica dei pazienti durante la fase di arruolamento, valutazione, e di training monitorato
- Relazione finale al curante
- Invio dei pazienti presso le palestre del territorio con programma personalizzato di esercizio salvo controindicazioni o formulazione piano di esercizio da eseguire in autonomia
- Follow-up dei pazienti inseriti nel programma esercizio fisico

#### **Coordinamento delle palestre della salute della provincia di Treviso**

- Aggiornamento costante del censimento delle strutture territoriali
- Formazione del personale STAMPA operante nelle palestre della salute

#### **Gestione rete formativa scuola di specializzazione in medicina dello sport**

- Programma formativo sul campo
- Supervisione dell'attività degli specializzandi

#### **Gestione tirocinanti corso di laurea magistrale di scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate**

- Tutoraggio formativo

<b>Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa</b>	
<p><b>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i concetti di <i>Mission</i> e <i>Vision</i> dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.</li> <li>- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della <i>Mission</i> della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.</li> <li>- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.</li> <li>- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.</li> <li>- Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.</li> <li>- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.</li> <li>- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.</li> <li>- Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro.</li> <li>- Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante.</li> <li>- Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo.</li> </ul>
<p><b>Governo clinico</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring).</li> <li>- Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione...).</li> <li>- Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali.</li> <li>- Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti.</li> <li>- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli</li> </ul>

<p><b>Specifiche competenze professionali</b></p>	<p>utenti e gli operatori.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.</li> <li>- Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.</li> </ul> <p>Il candidato dovrà dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottima conoscenza della normativa regionale e nazionale relativamente alla medicina dello sport;</li> <li>- Comprovata esperienza in tutela sanitaria delle attività sportive per atleti di tutte le età, normodotati, affetti da disabilità e atleti di elite;</li> <li>- Comprovata esperienza nella valutazione medico-sportiva e cardiologica-sportiva di atleti e sportivi affetti da patologie metaboliche e cardiovascolari;</li> <li>- Comprovata esperienza nella prescrizione di programmi di esercizio in atleti non idonei all'attività sportiva agonistica in particolare in soggetti affetti da patologie cardiovascolari a rischio di morte improvvisa;</li> <li>- Comprovata esperienza nella valutazione clinico-funzionale e prescrizione di programmi di esercizio fisico strutturati in soggetti affetti da patologie croniche cardiovascolari, metaboliche, pneumologiche, nefrologiche, oncologiche e nei soggetti sottoposti a trapianto di organo solido;</li> <li>- Esperienza nella refertazione in elettrocardiografia, ergometria, test cardiopolmonare, monitoraggio Holter, monitoraggio ambulatoriale della pressione arteriosa in ambito medico sportivo e clinico.</li> </ul>
---	---